



**PARCO LOMBARDO DELLA  
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,  
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



**RASSEGNA STAMPA**  
**03 MAGGIO 2015**

**Quotidiani:** Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

**Webzines:** Varese News

Domenica 03maggio 2015

**1. La Prealpina**

"A funghi si può andare gratis e senza tesserino"; "Conca del Panperduto.

Prossima fermata Rimini"

**2. Il Giorno**

"Con le conche di navigazione di Panperduto altro passo in avanti per la Locarno-Venezia"

# A funghi si può andare gratis e senza tesserino

*La Regione Lombardia ha sospeso fino a nuovo ordine il rilascio, liberalizzando la raccolta*

**VARESE** - (r.m.) Buone notizie per i cercatori di funghi. In attesa di nuove disposizioni la Regione ha comunicato che, fino a nuove disposizioni, la raccolta dei funghi è libera, gratuita e senza obbligo di tesserini su tutto il territorio lombardo. Dopo anni di polemiche, a fine 2014 la giunta regionale aveva approvato le modalità per il rilascio di un tesserino con durata quinquennale, valida su tutto il territorio lombardo. La legge sulla raccolta dei funghi attualmente in vigore prevedeva un quantitativo massimo di 3 chili al giorno per persona, imponeva l'utilizzo di cestini rigidi, fissava l'orario di ricerca dall'alba al tramonto e vietava la raccolta nelle riserve naturali integrali. Però concedeva ad enti privati come parchi, comunità montane e comuni il diritto di far pagare un onere ai cercatori con

un notevole caos per la ricerca d'informazioni oltre ad un notevole salasso economico per i molteplici permessi a pagamento. La nuova regolamentazione regionale ha tenuto valide tutte le regole precedenti ma ha eliminato la clausola dei tesserini a pagamento rendendo libera la ricerca. «Ma queste innovazioni sono state immediatamente osteggiate non solo dai comuni e dalle comunità montane (che vedevano svanire i loro introiti) ma anche dal Consiglio Regionale (che avrebbe temuto di dover rimborsare questi enti). Quest'ultimo quindi si è attivato per la stesura di nuove modifiche alla Legge 31/2008 sulle modalità di autorizzazione alla raccolta», spiega il micologo **Sergio Ruini**. In questo periodo di "assenza normativa" la Regione ha quindi deciso la liberalizzazione della raccolta. Ma ri-

mangono in vigore le norme sulla raccolta relative al periodo, ai quantitativi, al tipo dei contenitori ammessi, al divieto di asportare humus, di raccogliere funghi decomposti e ovoli ancora chiusi di *Amanita caesarea*. Sono confermate anche le limitazioni restrittive vigenti per le aree protette, di quelle private e di quelle di nuovi rimboschimenti. Numerosi in provincia i cercatori di funghi: «La notizia interessa, ed è un calcolo per difetto più di 100.000 persone, di cui circa 10.000 in possesso di tesserini vari (solo quelli emessi dal Parco di Tradate e Appiano Gentile sono stati oltre 11.000 e un migliaio quelli emessi nel Varesotto dal Parco del Ticino)», spiega Ruini. E questo in un momento in cui il parlamento svizzero del Ticino sta pensando di emettere dei tesserini a pagamento per gli stranieri.





VIACOLMARMO

## Conca del Panperduto Prossima fermata Rimini

**SOMMA LOMBARDO** – (g.c.) Erano anni che non si vedevano così tante persone al Panperduto, giunte ieri pomeriggio a piedi o in bicicletta per salutare il passaggio della manifestazione canoistica Viacolmarmo tra le due conche di navigazione rimesse in funzione dal Consorzio Est Ticino Villoresi. La loro inaugurazione è l'ennesimo passo verso la riqualificazione turistica della diga sommesa (a giugno aprirà l'ostello da 18 posti letto) e il ripristino dell'antica idrovia Locarno-Milano-Venezia, coronando così il sogno di tornare a collegare il lago Maggiore all'Adriatico. Tra la Svizzera e la Darsena di Milano rimangono soltanto due ostacoli che impongono altrettanti trasbordi (a Porto della Torre a Varallo Pombia e a Nosate), ma negli ultimi anni sono stati fatti passi da gigante per tornare a rendere navigabili i navigli lombardi che, proprio dal Panperduto, ricevono la loro acqua. «Oggi abbiamo testato la multifunzionalità di un progetto che guarda al futuro, uno straordinario esempio di un intervento di recupero che coniuga l'aspetto infrastrutturale, ambientale e turistico», ha commentato il presidente del Villoresi **Alessandro Folli**, presente al Panperduto insieme al sindaco di Somma **Guido Colombo** per dare il benvenuto alle canoe dell'associazione culturale sportiva Longalago. Le conche di Panperduto e della Maddalena sono due dei 36 interventi di cui si compone il Pia (Progetto integrato d'area) Navigli, grazie al quale sono stati realizzati progetti per quasi 40 milioni di euro, di cui 30 garantiti dal contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale. Il Pia Navigli fu sancito dall'Accordo di programma sottoscritto il 18 ottobre 2012 tra il Consorzio Villoresi (ente capofila), Regione, Navigli lombardi Scari, Parco Adda nord, Parco agricolo sud Milano, Parco delle Groane e Parco lombardo della Valle del Ticino. «Tutti insieme siamo riusciti a rendere navigabile il tratto di naviglio che va da Somma a Milano in concomitanza con Expo. Ma non vogliamo fermarci qui».



**SOMMA LOMBARDO** INAUGURATE IN OCCASIONE DELLA «VIACOLMARMO»

# Con le conche di navigazione di Panperduto altro passo in avanti per la Locarno-Venezia

- SOMMA LOMBARDO -

«**ABBIAMO** testato sul campo cosa s'intende quando si parla di multifunzionalità. Le conche del Panperduto sono un progetto che guarda al futuro, uno straordinario esempio di un intervento di recupero che coniuga l'aspetto infrastrutturale, ambientale e turistico». Lo ha detto ieri il presidente del Consorzio ETVilloresi Alessandro Folli, intervenuto all'inaugurazione delle conche di navigazione del Panperduto, in occasione della manifestazione canoistica «Viacolmarmo» organizzata dall'Associazione culturale sportiva «Longalago». Le conche sono

due dei 36 interventi di cui si compone il Pia (Progetto Integrato d'Area) Navigli, grazie al quale sono stati realizzati progetti per quasi 40 milioni di euro, di cui quasi 30 milioni come contributo Fesr (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale). E' questo il valore complessivo del Pia Navigli, sancito dall'Accordo di Programma sottoscritto lo scorso 18 ottobre 2012 tra il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (in qualità di capofila), Regione Lombardia, Navigli Lombardi Scarl, Parco Adda Nord, Parco Agricolo Sud Milano, Parco delle Groane e Parco Lombardo della Valle del Ticino. In particolare, per il ripristino del-

le conche di navigazione inaugurate ieri, funzionali alla riapertura dell'antica via d'acqua Locarno-Milano-Venezia, è stato stanziato più di un milione di euro. «Il Sistema Navigli - spiega il Presidente Alessandro Folli - ha uno straordinario significato sotto il profilo della valorizzazione del territorio milanese. La riscoperta delle antiche vie d'acqua rappresenta un grande risultato, in grado di coniugare la tradizione storica con le nuove esigenze di mobilità sostenibile. In concomitanza con Expo 2015 abbiamo reso navigabile il tratto di Naviglio che va dalle Digue di Panperduto alla Darsena di Milano, ma non vogliamo fermarci qui».

R.V.

